

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4632 in data 21-11-2014

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2012, N. 26, ALL'IMPRESA "CEAB S.R.L." DI DOUES PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO, CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL CANALE DU MOULIN NEL COMUNE DI LA SALLE E CENTRALE IDROELETTRICA IN LOC. RUINE NEL COMUNE DI MORGEX, E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 729).

Il Dirigente della struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 23 settembre 2014 l'Impresa "Ceab S.r.l." di Doues, Partita I.V.A. 01131990077, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal canale Rû du Moulin nel Comune di La Salle e centrale idroelettrica in loc. Ruine nel Comune di Morgex;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 299 in data 14 marzo 2014, relativa alla valutazione positiva, condizionata, sulla compatibilità ambientale;
- n. 1175 in data 22 agosto 2014, relativa alla subconcessione di derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal Rû du Moulin, nel Comune di La Salle, per la produzione, sul salto di metri 382,10, della potenza nominale annua di kW 248,37;

considerato che con note del 29 settembre 2014, prot. n. 8652 e n. 8648, è stato comunicato l'avvio del procedimento all'Impresa proponente ed al Consorzio di miglioramento fondiario "Rû du Moulin";

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011, con note del 29 settembre 2014, prot. n. 8649 e n. 8647, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Morgex e che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni;

dato atto che con note prot. n. 8845 e n. 8827 in data 3 ottobre 2014 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 23 ottobre 2014, nel quale è stato dato atto della valutazione complessiva positiva sul progetto, fatto salvo il parere della Struttura Pianificazione territoriale da esprimere a seguito dell'esame delle integrazioni richieste;

preso atto che in data 27 ottobre 2014 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Struttura Pianificazione territoriale nel corso della Conferenza di servizi;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 9291 in data 5 novembre 2014, con la quale la Struttura Pianificazione e valutazione ambientale ha evidenziato che le modifiche illustrate sulla documentazione progettuale integrativa (rispetto a quella presa in esame durante la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23 ottobre 2014) non sono sostanziali rispetto al progetto

esaminato in sede di VIA, e pertanto non ha formulato ulteriori osservazioni rispetto al proseguimento del procedimento di autorizzazione unica;

- prot. n. 10474 in data 7 novembre 2014, con la quale l'Ing. Marco Magliano, in qualità di progettista e coordinatore della sicurezza in fase progettuale dei lavori in oggetto, ha comunicato di aver riscontrato con la società Deval S.p.a. l'esigenza di applicare, nei lavori di posa della condotta in prossimità del cavidotto aereo, gli artt. 83 e 117 del decreto legislativo 9 aprile 2007, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- prot. n. 10293 in data 11 novembre 2014, con la quale l'ARPA Valle d'Aosta ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.10 della legge regionale 30 giugno 2009, n. 10 (Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico);

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture organizzative Pianificazione agricolo - territoriale e strutture aziendali, Attività geologiche, Affari generali, demanio e risorse idriche, Assetto del territorio, Attività estrattive e rifiuti e Pianificazione territoriale, che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, costituita da un cavidotto interrato, dalla centrale di produzione alla linea interrata esistente denominata "Morgex", è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà denominata "Linea 729";

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di un gruppo di generazione costituito da una turbina di tipo Pelton ad asse orizzontale, accoppiata ad un alternatore sincrono con potenza nominale di 460 kVA;

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ricordato che i dati energetici relativi alla produzione effettiva dell'impianto dovranno essere trasmessi periodicamente all'Amministrazione regionale, in relazione al perseguimento degli obiettivi fissati dal vigente documento di programmazione energetico - ambientale regionale;

considerato che l'autorizzazione unica deve contenere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della l.r. 26/2012, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente, definita sulla base del piano di dismissione presentato dal proponente e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

considerato che, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della l.r. 26/2012, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi e nel corso dei procedimenti di subconcessione di derivazione dell'acqua e di valutazione di impatto ambientale, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 in data 30 marzo 2012, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con deliberazione n. 1474 in data 6 settembre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "Ceab S.r.l." di Doues, Partita I.V.A. 01131990077, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal canale Rû du Moulin nel Comune di La Salle e centrale idroelettrica in loc. Ruine nel Comune di Morgex, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 23 ottobre 2014;
2. di rilasciare all'Impresa di cui al punto 1., secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV tramite cavidotto interrato (Linea 729), dalla centrale di produzione alla linea interrata esistente denominata "Morgex";
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà un gruppo di generazione costituito da una turbina di tipo Pelton ad asse orizzontale, accoppiata ad un alternatore sincrono con potenza nominale di 460 kVA;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;

5. di stabilire che:

- a. l'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1175/2014 (subconcessione di derivazione acqua) e n. 299/2014 (valutazione impatto ambientale);
- c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - le operazioni di scavo per la realizzazione delle opere in progetto dovranno essere accompagnate da assistenza e sorveglianza archeologica; in particolar modo, lo scavo per la centralina e quello per la posa della condotta tra la frazione Château e la centralina di produzione dovranno essere accompagnati da assistenza archeologica continua (comprensiva di eventuale documentazione grafica e fotografica), mentre gli altri tratti di scavo dovranno essere invece eseguiti con una sorveglianza archeologica, in entrambi i casi da effettuarsi da parte di un archeologo professionista esterno all'Amministrazione regionale;
 - dovrà essere predisposta la documentazione relativa all'acquisizione delle aree sulla specifica modulistica preparata dalla società Deval S.p.a.;
 - durante l'esecuzione delle opere di posa della condotta forzata in prossimità del cavidotto aereo dovrà essere mantenuta una distanza minima di sicurezza di 3.5 m dai conduttori. Questo franco dovrà essere ottenuto mediante la costruzione di due portali lignei provvisori i cui architravi saranno collegati con cavi sottendenti una rete ad alta visibilità in modo che gli operatori delle macchine potranno avere un confine visibile oltre il quale non dovranno innalzare i bracci meccanici. Un moviere a terra, munito di ricetrasmittente, dovrà occuparsi della sorveglianza. Per i tratti di lavorazione paralleli alla linea, il doppio portale dovrà essere sostituito da barriere mobili a terra che manterranno la proiezione dei 3.5 m di fascia di sicurezza sul versante. Si dovrà inoltre avere cura di utilizzare mezzi di escavazione il cui braccio piegato rimanga ad una distanza superiore ai 3.5 m dalla linea. Per quanto concerne i plinti di fondazione dei pali, dovrà essere mantenuta una distanza di scavo sufficiente a garantire la spinta della terra sul plinto;
 - dovranno essere rispettate le condizioni indicate nella relazione di previsione di impatto acustico;
 - per quanto riguarda l'attività cantieristica necessaria alla realizzazione dell'opera, i limiti da rispettare rimarranno quelli indicati dalla normativa vigente, salvo autorizzazioni in deroga che potranno essere concesse dal Comune, come già indicato nella documentazione presentata (art.13 – l.r. 20/2009); gli organi di controllo (art. 14 – l.r. 20/2009) potranno richiedere la verifica acustica ad attività in esercizio atta a dimostrare il rispetto dei valori limite;
 - dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;

- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'impianto, sollevando l'Amministrazione regionale ed i Comuni di Morgex e di La Salle da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. l'autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto e ha la durata di trent'anni relativamente all'esercizio del medesimo; laddove la stessa dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- g. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- h. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare ai Comuni di Morgex e di La Salle, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura organizzativa Tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- i. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Morgex, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 10.000,00 euro, rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- j. l'Impresa dovrà comunicare anticipatamente alla società Deval S.p.a. l'inizio dei lavori di posa della condotta in corrispondenza del cavidotto aereo;
- k. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso i Comuni di Morgex e di La Salle, ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- l. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- m. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura organizzativa Tutela qualità aria e acque, al Comune di Morgex e all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di

- regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
- n. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e dei Comuni di Morgex e di La Salle il libero accesso all'impianto;
 - o. l'Impresa autorizzata invierà alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, entro il mese di febbraio di ciascun anno, i dati riferiti all'anno precedente, per quanto attiene al funzionamento dell'impianto ed al quantitativo di energia prodotta;
 - p. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale previste al punto 15 della Relazione generale allegata al progetto e quelle che saranno stabilite dal Comune di Morgex;
 - q. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di Morgex e di La Salle, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato, l'Impresa autorizzata trasmetterà ai Comuni di Morgex e di La Salle la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
 - c. le trasgressioni delle norme ai sensi delle quali l'impianto è autorizzato sono punite con le sanzioni, amministrative e penali, previste da ciascuna legge di riferimento; la trasgressione anche di una sola delle leggi secondo le quali è possibile emanare l'autorizzazione si configura a tutti gli effetti come trasgressione all'autorizzazione stessa; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'Impresa autorizzata dovrà chiedere all'autorità competente, secondo il bisogno e in relazione al tipo di infrazione, di modificare, integrare o rinnovare l'autorizzazione rilasciata;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 22/11/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO